

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Ufficio VIA, Energia

059.433923 – 059 433933– 059.433939

fax 059.344125

Pratica n° 23857/2022

Rif. Int. VIA 02/2023

Rif RER fasc. 1317/17/2023 PG/20237/683182 del 12/07/2023

Trasmesso via PEC

Spett.le Tred Carpi Spa
tredcarpi@legalmail.it

E p.c. Regione Emilia-Romagna
- Area Valutazione Impatto
Ambientale e autorizzazioni
- Settore Aree Protette, Foreste e
Sviluppo Zone Montane
Provincia di Modena - Servizio
Programmazione Urbanistica
Comune di Carpi
AUSL Modena - Dipartimento
Sanità Pubblica
Unione delle Terre d'Argine -
Struttura Tecnica Sismica
Comando Provinciale Vigili del
Fuoco di Modena
Consorzio di Bonifica dell'Emilia
Centrale
ARPAE
- Unità Presidio territoriale di Carpi
- Servizio Sistemi Ambientali Area
Centro
- Presidio Tematico Regionale -
Emissioni Industriali
- SAC Unità IPPC-AIA

Oggetto: LR 4/2018, Art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di “revamping dell’installazione esistente e nuova sezione di recupero vetro” localizzato a Fossoli nel Comune di Carpi (MO), proposto da TRED CARPI Srl

RICHIESTA PER LA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

In merito al procedimento di cui all’oggetto, la cui istanza è stata assunta agli atti da ARPAE con prot. n.122012 (e altri) del 13/07/2023, si comunica quanto segue.

Si rammenta che gli enti preposti devono effettuare una istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | **P.IVA 04290860370**

denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art.27-bis, comma 1 del Dlgs.152/2006), che saranno ricompresi nel provvedimento autorizzatorio unico.

Come previsto dall'art.27-bis comma 3 del Dlgs.152/2006, sentiti le amministrazioni ed i soggetti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, è emerso che l'istanza deve essere perfezionata con la presentazione degli elementi riportati di seguito.

Unione delle Terre d'Argine - Struttura tecnica per la sismica

1. Poiché nella documentazione si fa riferimento ad un finanziamento PNRR (ID proposta MTE12A_00000169) del progetto in oggetto per una somma pari a €3.671.845,05 a nome di TRED CARPI spa, si richiede il quadro economico complessivo dell'intervento da cui si possa evincere la percentuale della somma finanziata attraverso il PNRR. La richiesta è legata alla competenza del controllo sismico alla luce delle seguenti disposizioni su progetti statali (o equiparati) o progetti regionali, metropolitani, provinciali e comunali. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 19 del 2008 (come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 25 del 2016) è stabilito che la disciplina contenuta dalla medesima legge regionale, si applica a tutti i lavori relativi a costruzioni private e alle opere pubbliche di interesse regionale, metropolitano, provinciale e comunale. La medesima disposizione ha poi evidenziato che *"resta salva la competenza delle amministrazioni di cui all'art. 17, comma secondo, lettera g), della Costituzione per le attività di vigilanza e il controllo di sicurezza sismica delle opere pubbliche, la cui programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione è di competenza dello Stato"*. Nei commi 2-ter, 2-quater e 2-quinquies all'art. 5 del DL 136/2004 (novellato dall'art. 10, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020) viene chiarito quali siano gli organi statali competenti a valutare la conformità alle norme tecniche sulle costruzioni dei progetti inerenti lavori pubblici di interesse statale e dei progetti ad essi equiparati (nello specifico, sono da considerare equiparati ai lavori pubblici di interesse statale, ai fini delle modalità di svolgimento di detta verifica di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, i lavori pubblici *"comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato"*).

Comune di Carpi

Tenuto conto che in data 20 luglio 2023 con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 è stato adottato il nuovo strumento urbanistico generale PUG dell'Unione Terre d'Argine di cui il Comune di Carpi fa parte e che pertanto da tale data è vigente il regime di salvaguardia di cui all'art. 8.2 delle norme del piano stesso;

Vista la documentazione presentata si chiedono i seguenti chiarimenti ed integrazioni documentali:

a) limitatamente al profilo urbanistico:

2. rilevato che a pag. 94 del SIA e nell'elaborato Relazione urbanistica, si menziona, quale opera compensativa, la realizzazione di una pista ciclabile di cui tuttavia non si fornisce né la localizzazione del tracciato, né tanto meno un progetto, qualora siano interessate altre proprietà private, si integrino gli elaborati di variante urbanistica con la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per l'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.R. 4/2018, in coerenza col PUG; per la definizione del tracciato e delle caratteristiche si contatti direttamente il Settore S5 – ufficio Mobilità – Viabilità;
3. si integri l'elaborato R.U. con anche l'individuazione delle tavole del PRG variate per "Zona per attrezzature generali di interesse pubblico – TR – Attrezzature tecnologiche con vincoli di rispetto - esistente e in progetto", essendo ancora vigente al momento della presentazione dell'istanza;

b) limitatamente al profilo edilizio, integrare con:

4. MODULO 2 (relazione tecnica di asseverazione): da produrre debitamente compilata in ogni suo punto, allegando eventuali dichiarazioni ove necessarie;
5. MODULO 1: trattandosi di procedura PAUR, di cui all'art. 27-bis del Dlgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018, verificare quanto barrato alla lettera c.1) non essendo un procedimento di competenza SUAP;

6. BARRIERE ARCHITETTONICHE: relazione ed elaborati per ogni edificio e per ogni livello di piano, percorsi pedonali in area cortiliva ai sensi della Legge 13/89 e D.M. 236/89;
7. Mod. I.S.T.A.T. 2010: compilato (scaricabile dal sito <https://indata.istat.it/pdc/?pes=EDILIZIA>);
8. ONERI: sia prodotto nel rispetto del DAL 186/18, un prospetto preliminare del relativo calcolo del contributo di costruzione, comprensivo di tutte le voci, come indicato alla lettera g.1.2 del modulo 1);
9. rilievo delle essenze arboree e arbustive esistenti e indicazione di quelle previste in progetto (da scegliere tra quelle indicate nell'allegato 6 e 7 alle NTA del PRG)
10. Si comunica, inoltre, che, considerato che il fabbricato n. 7) individuato in planimetria generale tav. P.2, nelle NTA del vigente PRG è ubicato in zona agricola art. 65 ed è sottoposto a vincolo di RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO C, (art. 11.00.04 e 11.04.04), pertanto soggetto al preliminare parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio dell'Unione delle Terre d'Argine, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/2013 smi, si è già provveduto ad acquisire il parere favorevole a condizione della CQAP, espresso nella seduta n. 16 del 08/08/2023 con la seguente motivazione: "NON SIANO REALIZZATE SCALE E BUSSOLA DI INGRESSO IN ESTERNO", pertanto si invia il proponente ad adeguare gli elaborati al parere.

limitatamente al profilo ambientale, sentito il Settore S3:

11. in quanto l'intervento è ricadente all'interno delle zone di protezione dall'inquinamento luminoso (distanza dall'osservatorio astronomico Geminiano Montanari di Cavezzo < 15 km) si richiede di integrare gli elaborati con la documentazione richiesta dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015 "TERZA direttiva per l'applicazione dell'art.2 della Legge Regionale n. 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico" come modificata dalla Direttiva di Giunta Regionale n.1514 del 12 settembre 2022.

Per chiarimenti rispetto ai profili urbanistici contattare il dott. Attilio Palladino (tel. 059 649150 e-mail: attilio.palladino@comune.carpi.mo.it), per i profili edilizi il geom. Stefano Cavazzuti (tel. 059 649154 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30, e-mail: stefano.cavazzuti@comune.carpi.mo.it), per i profili ambientali Alberto Bracali (tel. 059 649140, e-mail: alberto.bracali@comune.carpi.mo.it) e per i profili viabilistici Ing. Alberta Chierici (tel. 059 649096, e-mail: maria.alberta.chierici@comune.carpi.mo.it)

La documentazione di cui sopra deve essere presentata alla scrivente ARPAE SAC di Modena ed alla Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, entro il **termine perentorio di trenta giorni** dal ricevimento della presente comunicazione (art.27-bis, c.3 Dlgs.152/2006).

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il tecnico esperto titolare di I.F. del servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

er

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n.